

PAOLO PESSINA (PRESIDENTE ASSAGENTI)

“Genova punti sul marketing territoriale”

Appello per proteggere il brokeraggio marittimo che in città ha perso 120 posti di lavoro

Il viceministro alle Infrastrutture, Alessandro Morelli, ha evocato il rischio che paesi come l'Olanda si oppongano all'inserimento della diga di Genova nel piano di investimenti italiano per il NextGenerationEu. Lo sviluppo logistico dell'Italia preoccupa gli operatori del Nord Europa?

“Se la notizia - risponde Paolo Pessina, presidente di Assagenti di Genova - fosse confermata, e lo scopriremo soltanto dopo che sarà stato presentato il Recovery plan, sarebbe una conferma dell'importanza delle opere che si stanno facendo a Genova. Il timore del Nord Europa è reale. Questo rafforza la necessità del marketing territoriale che Assagenti sta portando avanti. Ci aspettiamo che i competitori europei cercheranno di non perdere traffici a favore del Nord Tirreno”.

Dopo il dibattito pubblico sulla diga avete posto il problema dell'accessibilità del porto durante i lavori e avete proposto di cambiare le modalità di fare i dragaggi, rendendoli continui. Avete avuto risposte?

“Non ancora. Siamo stati i primi a rivendicare l'accesso in sicurezza nel porto durante i lavori e i primi a fare la



Il bacino storico del porto di Genova

proposta sui dragaggi. Adesso sembra che ci sia la possibilità di snellire di dragaggi a livello nazionale. Se questi vengono fatti sistematicamente il costo è inferiore rispetto a intervenire quando diventa indispensabile perché si blocca il porto. Il day by day, gestito dall'Authority, evita interventi che richiedono la chiusura di alcune zone di porto”.

Come stanno andando i traffici nel 2021?

“Marzo è andato benino.

Dall'inizio dell'anno ci sono buoni risultati per le importazioni dall'Asia, ma c'è sofferenza nell'export per la mancanza di equipment e di tonnellaggio, anche se le compagnie hanno messo a disposizione tutta la stiva di cui dispongono. È una situazione indicativa di quanto pesino le congestioni portuali in America e Asia. Se una nave deve restare in attesa 15 giorni fuori da Long Beach saltano le rotazioni con riflessi anche in Europa. La congestio-

ne non dipende dalle linee, ma dai problemi dell'operatività dei porti”.

Per Assagenti quanto è importante il marketing territoriale?

“Recentemente ho incontrato la ad di Rfi che ha confermato le opere in fase di realizzazione su Genova. Alla fine di questa tornata la città sarà un gioiellino dal punto di vista ferroviario. È un'occasione che non dev'essere sprecata. Il marketing territoriale ha la funzione di vendere le

nostre infrastrutture. Non dobbiamo dare per scontato che le merci si spostino automaticamente a Genova se ci sono le infrastrutture. Mi sembra di essere l'unico a insistere su questo punto, ma ne sono convinto”.

In Parlamento è stata presentata un'interrogazione sulla crisi del brokeraggio marittimo: qual è la situazione?

“Negli ultimi dieci anni la crisi delle società di brokeraggio è stata fortissima. A Ge-

nova l'attività si è dimezzata e l'occupazione è passata da 340 a 220 unità. E forte la competizione mondiale, le società di alcuni paesi hanno una forte protezione, cosa che in Italia non è avvenuta. Una commissione di Assagenti, guidata da Maurizio Gozzi, ha lanciato l'allarme e è arrivata l'interrogazione dell'onorevole Pastorino di Leu al ministro Giovannini. C'è un problema reale di perdita di competitività del nostro sistema. La perdita di 120 posti di lavoro in un settore così importante per Genova non va sottovalutata”.

Che cosa vi aspettate dal Pnrr?

“Come Assagenti e Federagenti spingiamo e sosteniamo l'azione di governo e Parlamento nella realizzazione del Piano. Il rischio è che ognuno voglia portare l'acqua al suo mulino. Invece le associazioni della logistica devono fare squadra per portare avanti una linea comune. Il sistema logistico italiano ha singole eccellenze, ma ha perso competitività perché non abbiamo più dato importanza alla logistica. Abbiamo avuto Merzario che ha insegnato la logistica al resto del mondo, ma una volta scomparsa questa realtà siamo caduti agli ultimi posti. Servono sburocratizzazione e digitalizzazione: siamo come un libro bianco in cui possiamo scrivere quello che vogliamo”.

Sempre che l'Olanda non si opponga.

“Vedremo”.



FEDERAGENTI

The Italian Association
of Ship Agents and Ship Brokers
since 1949

Viale Asia 3 - 00144 Roma | Piazza Dante 6/6 - 16121 Genova | www.federagenti.it



finsea is on 

www.finsea.it

AGENZIE MARITTIME



YANG MING (ITALY)



medmar tramp
Shipping Agents



intersea

LOGISTICA E TRASPORTI



mto
LA LOGISTICA PIÙ LOGICA



SILT sistemi integrati di
logistica e trasporto



LOGTAINER



**COMPAGNIA
IMPRESA
LAVORATORI
PORTUALI**

SPEDIZIONI E DOGANA



SAT
SHIPPING ASSISTANCE & TRANSIT

TRASPORTO PASSEGGERI



Blu Navy
PIACERE DI NAVIGARE

CANTIERISTICA NAVALE



**GENOVA
INDUSTRIE
NAVALI**